

I sindaci accantonano l'idea del super comune

PISA

Pisa, San Giuliano, Calci, Vecchiano, Vicopisano e Cascina uniti in un super comune. I sindaci della provincia accantonano l'ipotesi, ma sostengono il legame tra le amministrazioni. «Per il momento parlare di super comune è difficile, valuteremo in seguito uno sviluppo in questa direzione - dice Bruno Possenti, sindaco di Calci - anche se esiste un legame importante tra le amministrazioni che condividono il "piano strategico di area" nei settori del trasporto pubblico e dell'edilizia». Della stessa idea anche Giancarlo Lunardi, sindaco di Vecchiano: «Non si può valutare una prospettiva così lontana. Filippeschi ha giustamente parlato di una "suggestione" ma non essendoci una regolamentazione sul piano nazionale il problema non si pone. Resta il fatto che siamo un'area molto unita a livello di amministrazioni. Il piano strategico funziona e siamo riusciti a far fronte ai diversi tagli fatti alle province».

Per il sindaco di Vicopisano, Juri Taglioli, il progetto di accorpamento dei comuni è una questione complicata: «Non intendo fare del campanilismo ma penso che qualora andasse in porto il progetto del maxi comune bisognerebbe istituire delle figure politiche di riferimento per i cittadini delle aree periferiche. Parliamo di un territorio vasto dove ogni area è caratterizzata da bisogni diversi».

Anche Taglioli promuove la



Lunardi, sindaco di Vecchiano

collaborazione tra i comuni: «Abbiamo un regolamento edilizio condiviso da tutti, esiste una forte cooperazione tra gli assessori ed è stata istituita la Società della Salute. La collaborazione tra le amministrazioni ha dato diversi frutti, ma non credo nell'eventualità di un comune unico».

Sull'area pisana il sindaco di San Giuliano, Paolo Panattoni, ha le idee chiare: «Bisogna concentrarsi sulla costruzione di una realtà in grado di rappresentare tutti i comuni, uniformando l'erogazione dei servizi. In un secondo livello si potrà ragionare di una scelta di governo ma prima si deve costruire concretamente quella che chiamiamo "area vasta pisana"». E il "super comune"? Per ora è un'ipotesi che non si può valutare.

Intanto prosegue il sondaggio sul nostro sito. Ieri pomeriggio avevano votato 113 lettori: il 73% favorevole al super comune, il 27% contrario.

Antonio Saggese

EMERSONE RISERVATA



VOTA IL SONDAGGIO
E COMMENTA SUL SITO
www.il Tirreno.it

21/05/2011

«Idea giusta, Filippeschi senza coraggio»

«All'assemblea pubblica a Porta a Mare il sindaco lancia l'idea interessante di un unico Comune per la grande Pisa, salvo poi non avere il coraggio di andare fino in fondo. Infatti mette subito le mani avanti e precisa che "non può essere un punto programmatico" della prossima campagna elettorale». Riccardo Buscemi, consigliere comunale Pdl, apprezza l'idea, ma bocchia il poco coraggio del sindaco Filippeschi. Più che a un grande

Comune sembra pensare «a un super sindaco. Quindi se Filippeschi accenna al Super Comune lo fa perché ne intuisce benissimo i benefici, ma non si spinge oltre perché immagina (e teme) le reazioni degli altri Comuni, governati dallo stesso partito di cui Filippeschi è autorevole esponente. Io penso invece che si debba avere il coraggio di scrivere in un programma elettorale questo progetto».